



Prot. n. 6276 012 08-05-2018

del 08.05.2018

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Adesione al patto per l'attuazione della sicurezza urbana, al fine della richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.

COPIA

L'anno duemiladiciotto il giorno 08 del mese di maggio con inizio alle ore 16.00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Salvatore Vittorio Fiore

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
Fiore Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
Interdonato Armando	Vice Sind. Ass. Anziano	X	
Pettinato Rosa Sandra	Assessore	X	
Lamancusa Marco	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa LIMINA Provvidenza
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale , dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale

n. 108

del 08 maggio 2018

Oggetto: Adesione al patto per l'attuazione della sicurezza urbana, al fine della richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.

Relazione

Premesso che è intendimento di questa Amministrazione attivare e migliorare ogni misura utile a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti sul territorio;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 gennaio 2018 con il quale vengono stabilite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione a finanziamento da parte dei comuni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del predetto D.M., possono produrre richiesta di accesso ai finanziamenti in argomento solo i comuni che hanno sottoscritto i patti per la sicurezza urbana di cui al predetto art. 5 del D.L. n. 14/2017, il cui testo contempla, tra le misure anti degrado, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree del territorio comunale;

Vista la circolare della Prefettura di Messina prot. n. 36628 del 06/04/2018, con la quale è stato trasmesso lo schema del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", predisposto dal Ministero dell'Interno di concerto con l'ANCI, in attuazione del D.M. n. 14/2017, da utilizzare per redigere le intese tra Prefettura e Comune;

Che il decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito dalla L. n. 48 del 18 aprile 2017, individua nei patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco uno dei principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sottoscrizione del "Patto per la sicurezza urbana", individuando quali prioritari obiettivi la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa, la promozione del rispetto del decoro urbano, l'installazione di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale;

Ritenuto di dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto,

- 1- **Di aderire** al "Patto per la sicurezza urbana", che forma parte integrante della presente proposta di deliberazione, quale atto propedeutico alla richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.
- 2- **Di dare** mandato al Sindaco, n.g. di legale rappresentante di questo Ente, al fine di procedere alla sottoscrizione del suddetto atto.
- 3- **Di pubblicare** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 23, lettera d, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 4- **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Mario Fiore

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Giacomo Furnari

IL SINDACO
Salvatore Vittorio Fiore



Logo della Prefettura

Logo del Comune

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di _____

e

Il Sindaco di _____

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";

- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. _____, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*";
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di _____ intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio _____ (descrizione sintetica delle aree interessate in relazione a: siti a vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.);
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di _____ (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2
Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....
.....
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3
Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data _____

Il Prefetto di _____

Il Sindaco di _____

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data.....08-05-2018.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n.11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA** che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con stanziamenti di bilancio , sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....08 MAG. 2018.....

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 133 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria alla Missione
.....Programma.....Titolo.....CAPITOLO..... del bilancio
2016 (Imp. Provv. N.)

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione e con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Assessore Anziano
[Signature]

Il Sindaco
[Signature]

Il Segretario Comunale
[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 03-05-2018
E fino al 24-05-2018

L'Addetto
[Signature]

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 03-05-2018

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 03-05-2018 al 24-05-2018

Li _____

Il Segretario Comunale

LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 03-05-2018

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 08-05-2018

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91 ;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art.12 comma 2 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li 08-05-2018

Il Segretario Comunale
LIMINA Provvidenza